

eDemocracy 2.0

Una traccia di analisi

Contributo presentato alla



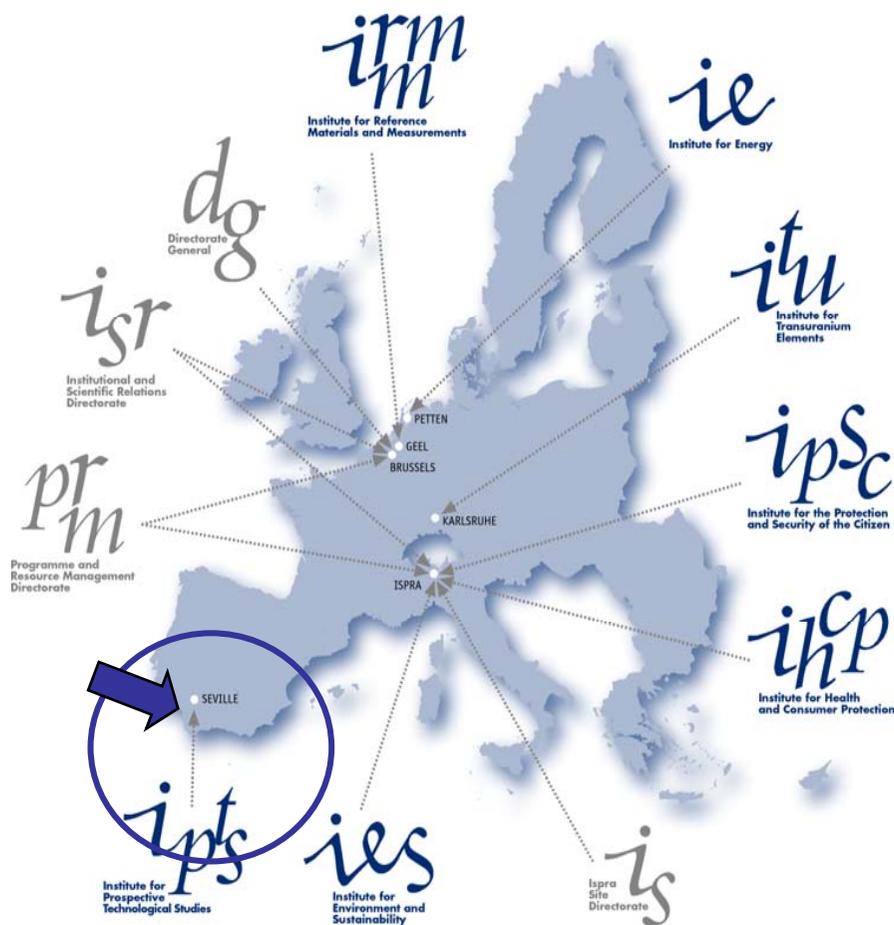
e-democracy 2.0

Istituzioni, cittadini, nuove reti:
un lessico possibile

Wainer Lusoli

EC Joint Research Centre
Institute for Prospective Technological Studies

The views expressed by the author are not necessarily those of the EC



IPTS: Parte del DG JRC della Commissione: 7 Istituti di Ricerca in Europa

*Mission: "to provide customer-driven support to the **EU policy-making** process by researching science-based responses to policy **challenges** that have both a **socio-economic** as well as a **scientific or technological dimension**"*

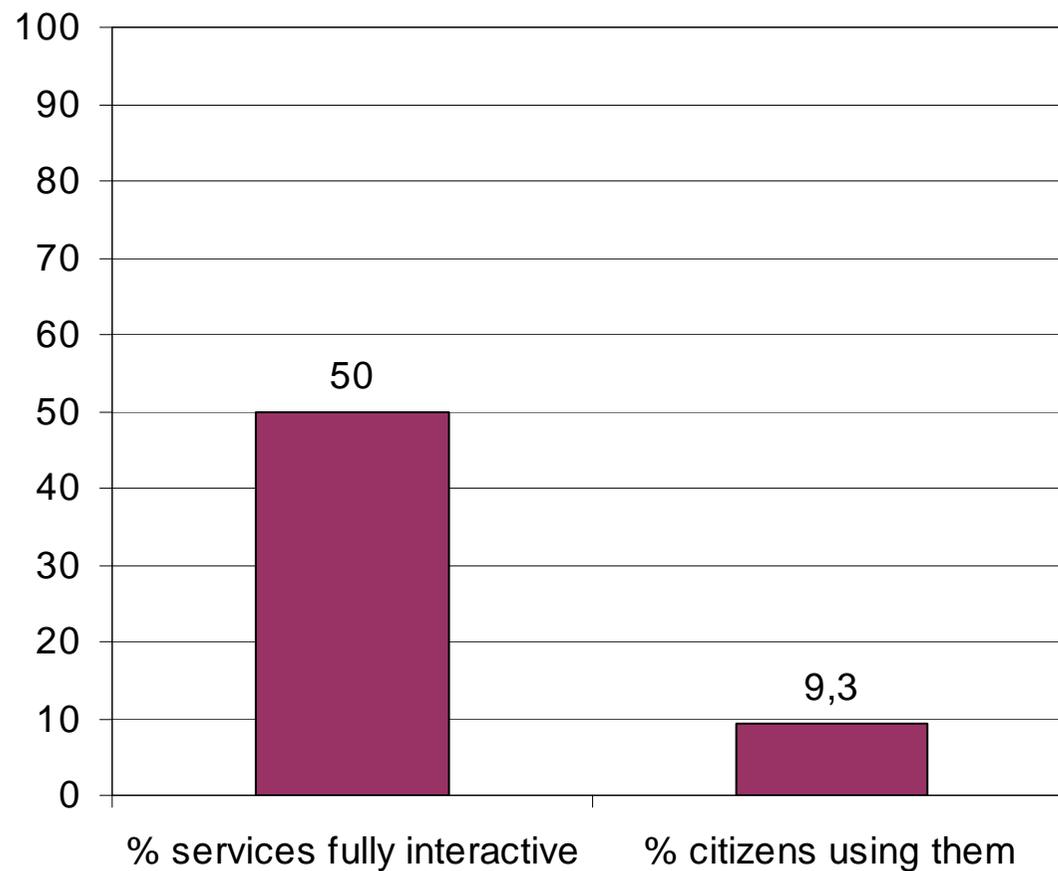
Era il 2005...

Dopo dieci anni ci eravamo *quasi* abituati alla eDemocracy...

L'onda lunga era *quasi* finita...

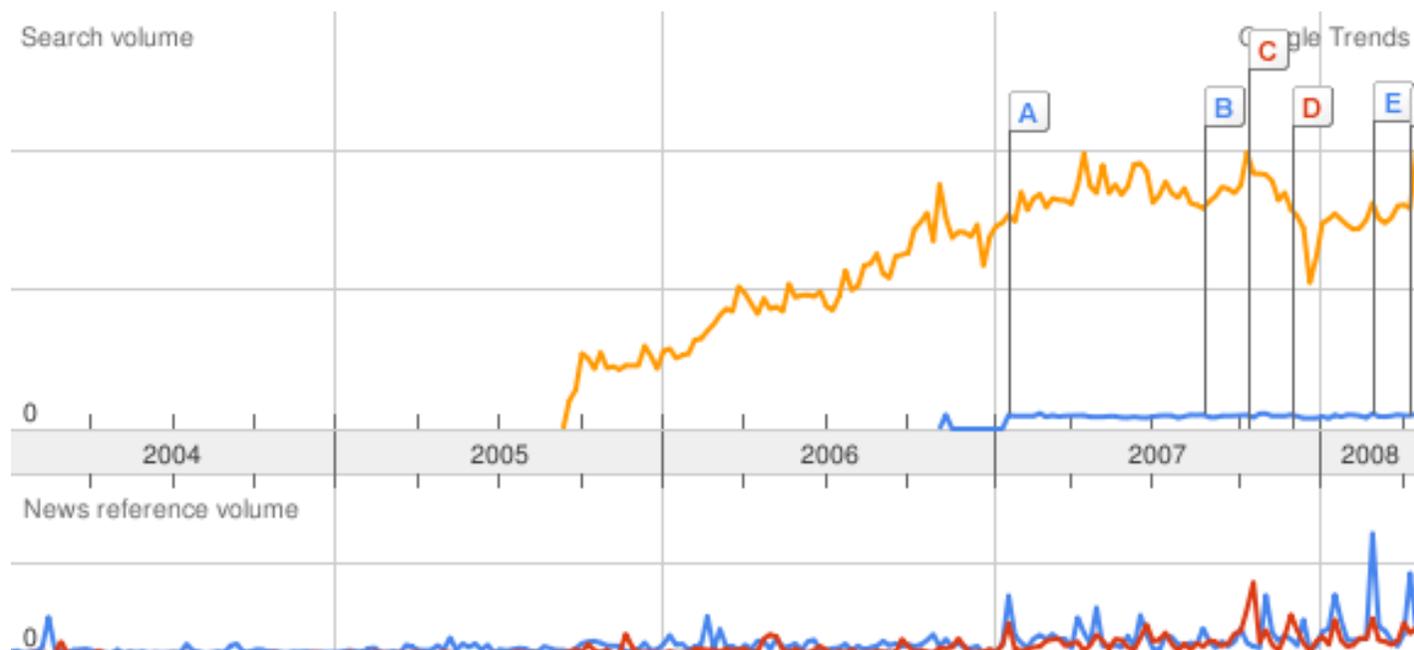
1. Finestre, triangoli e cerchi
2. Limitato impatto di ICTs sulla partecipazione politica
3. Re-engineering di processi politici limitati [elezioni, amministrazione, processi parlamentari, processi locali e funzionali]
4. Strumenti pratici, misurabili
5. In generale: fine della ricerca 'grand theory' della democrazia elettronica, fine del dibattito ottimisti-pessimisti

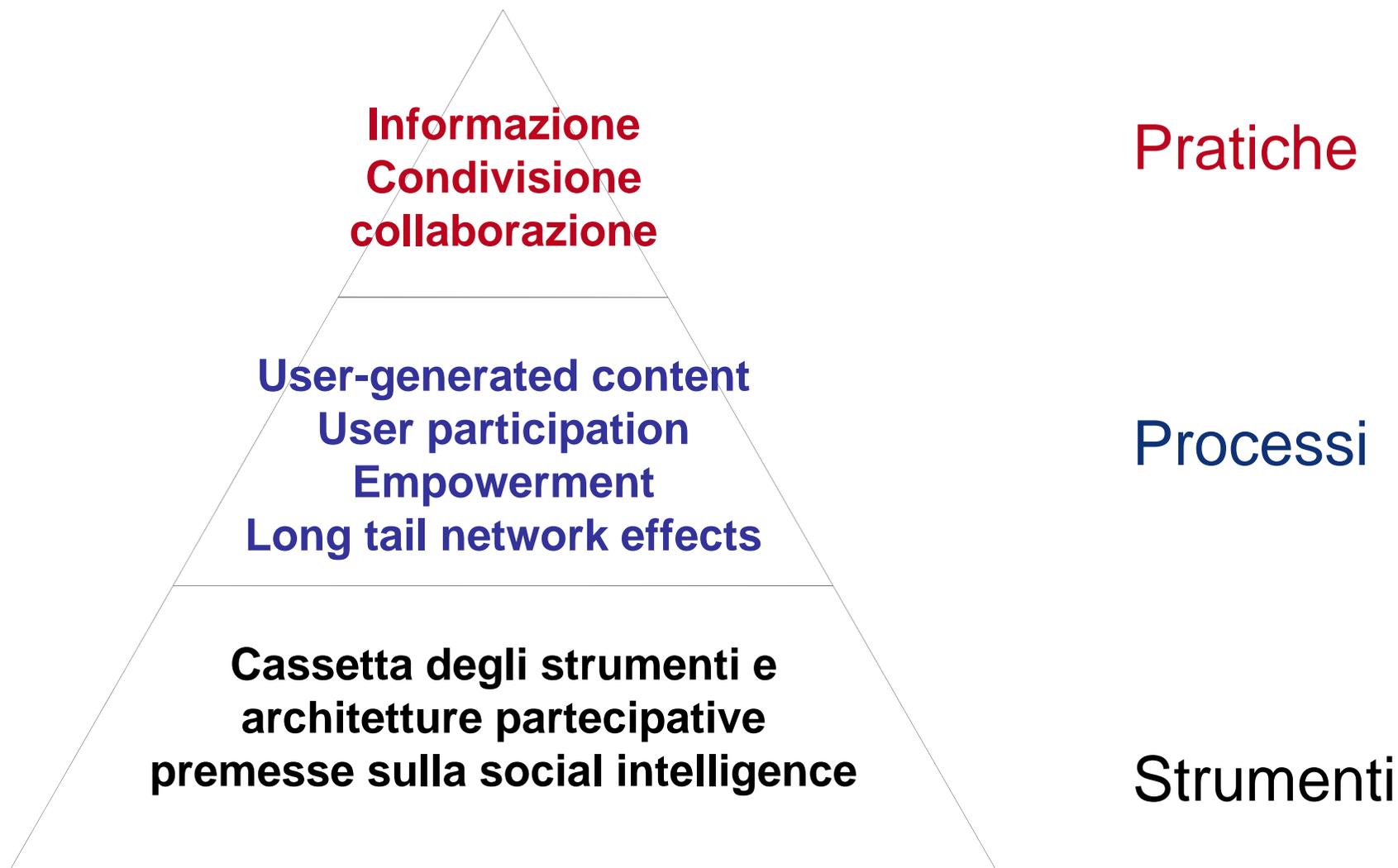
Interactive government services (EU25 - 2006)



Arriva il 2.0!

- - social software
- - **social computing**
- - web 2.0



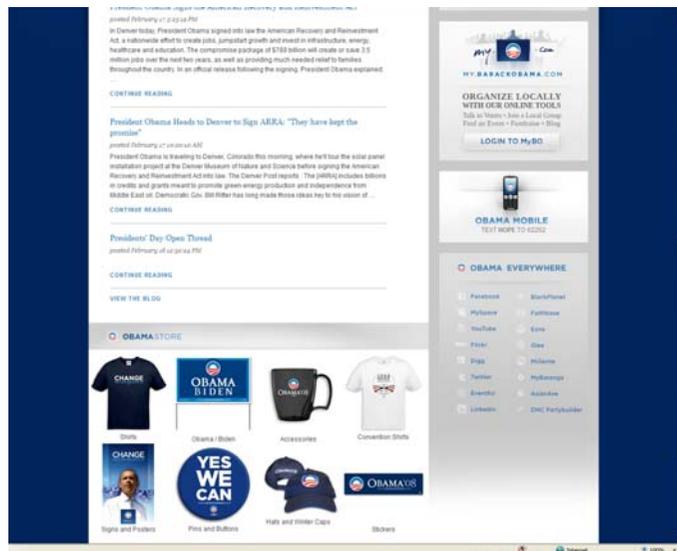


- 2.0 crea un precedente per le prossime campagne elettorali (*New York Times*)
- 2.0 consente di organizzare in tempi e modi che in passato avrebbero richiesto un'armata elettorale (*Joe Trippi.com*)



- 2.0 utilizzato come banco di prova per la veridicità delle affermazioni elettorali (*Cain Miller*)
- 2.0 come forma di eDemocracy che avvicina i cittadini al circuito decisionale, senza rimpiazzarlo (*Commissario EU Viviane Reding*)

- 2.0 ha contribuito in modo predominante a totalizzare 500 milioni US\$ (con contribuzioni in media 10-25 US\$), il doppio di qualunque altro candidato precedente
- La online community *My.BarackObama* ha attualmente più di un milione di membri



- Obama era di gran lunga più popolare su Facebook di qualunque altro candidato (5.5 milioni di 'amici' sulla propria pagina). Lo stesso vale su altri SNS.

Condivisione e Comunicazione

- [WhiteHouse.gov](#), [Change.gov](#), [MyBarackObama.com](#) e [USA.gov](#)
- [Facebook](#) e [MySpace](#)
- [Twitter account](#)

Collaborazione

- [Citizen's Briefing Book](#)
- [Change.org](#) [simile ma esterno]

- *Empowerment* dei cittadini, espressione delle diversità, maggiore scelta (eParticipation: coinvolgimento diretto dei cittadini nei processi di decisione)
- Migliori competenze digitali, ponte sullo stretto digitale (eInclusion)
- Miglioramento del *independent living*, auto-organizzazione e autonomia dei cittadini (esempio: eHealth)

- Migliori politiche basate su evidenza scientifica (esempio: ‘wisdom of the crowd’)
- Miglioramento della efficienza, qualità e value-for-money dei servizi pubblici (costi-benefici)
- Maggiore trasparenza / *accountability* del settore pubblico (eDemocracy)
- Nuovi modi di organizzare il settore pubblico, nuovi modelli di governance, nuovi stakeholders (eGovernance: innovazione e modernizzazione del settore pubblico)

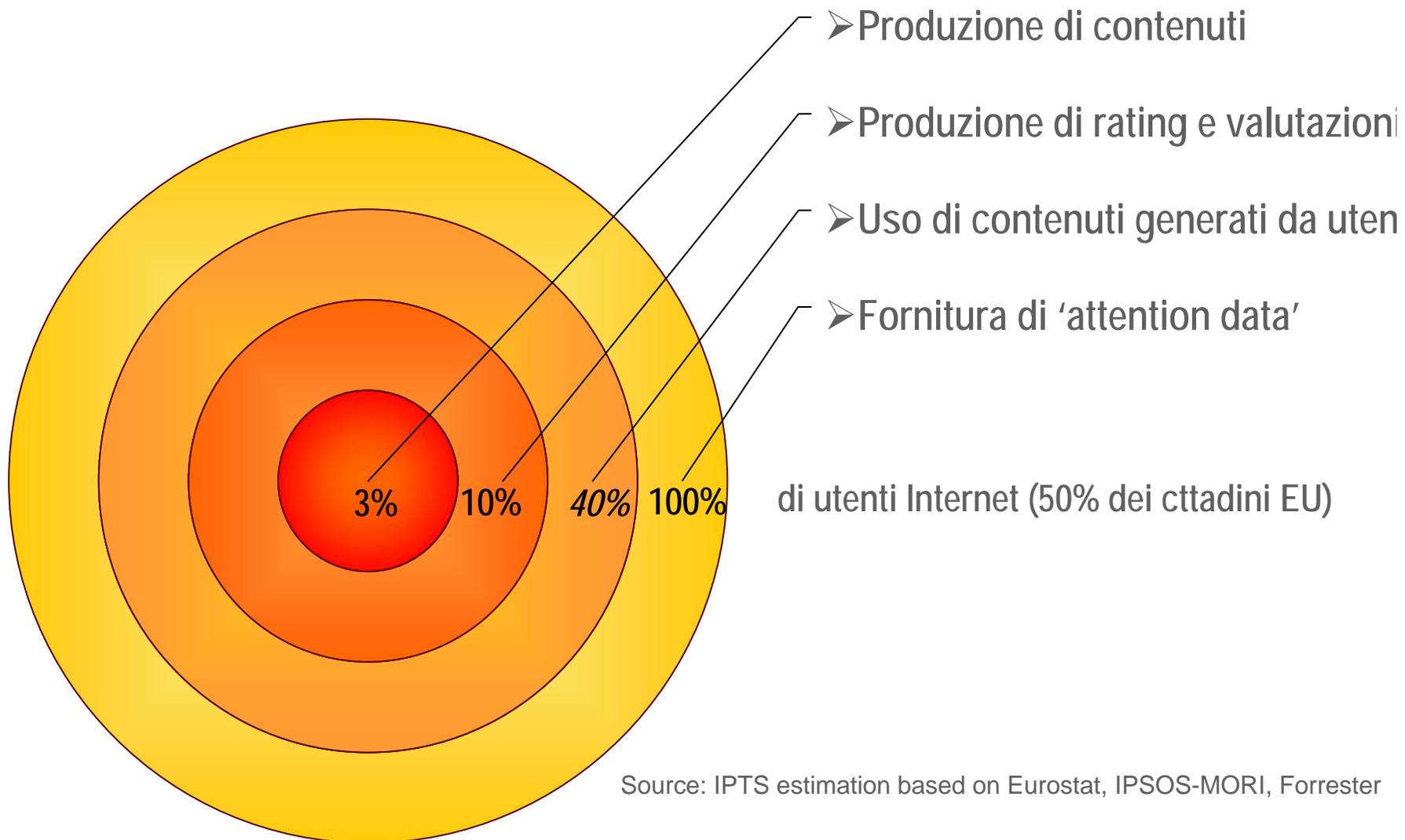
- Maggiore partecipazione del cittadino
 - Petites.nl, change.org, etc.
- Migliore trasparenza e accountability
 - ratemyteacher.com, wikileaks, etc.
- Coinvolgimento ed empowerment
 - patientslikeme.com, ratemydoctor.org, etc.
- Collaborazione professionale e quasi - professionale
 - eupractice.eu, peertopatent.org, etc.
- Servizi pubblici piu' partecipati e trasparenti
 - Mybikelane.com, etc

- Il caso Svizzero
 - attitudine istituzionale alla eDemocracy
 - cittadini ‘monitorali’, biking lanes
 - cittadinanza attiva, ma a che prezzo? Passaporto biometrico
- Il caso Cinese
 - manipolando l’aggregazione di contenuti, sottili forme di controllo sociale
 - informazione su misura
 - agenda setting
 - contenimento del dissenso pubblico
 - forme di *monitoring* avanzate

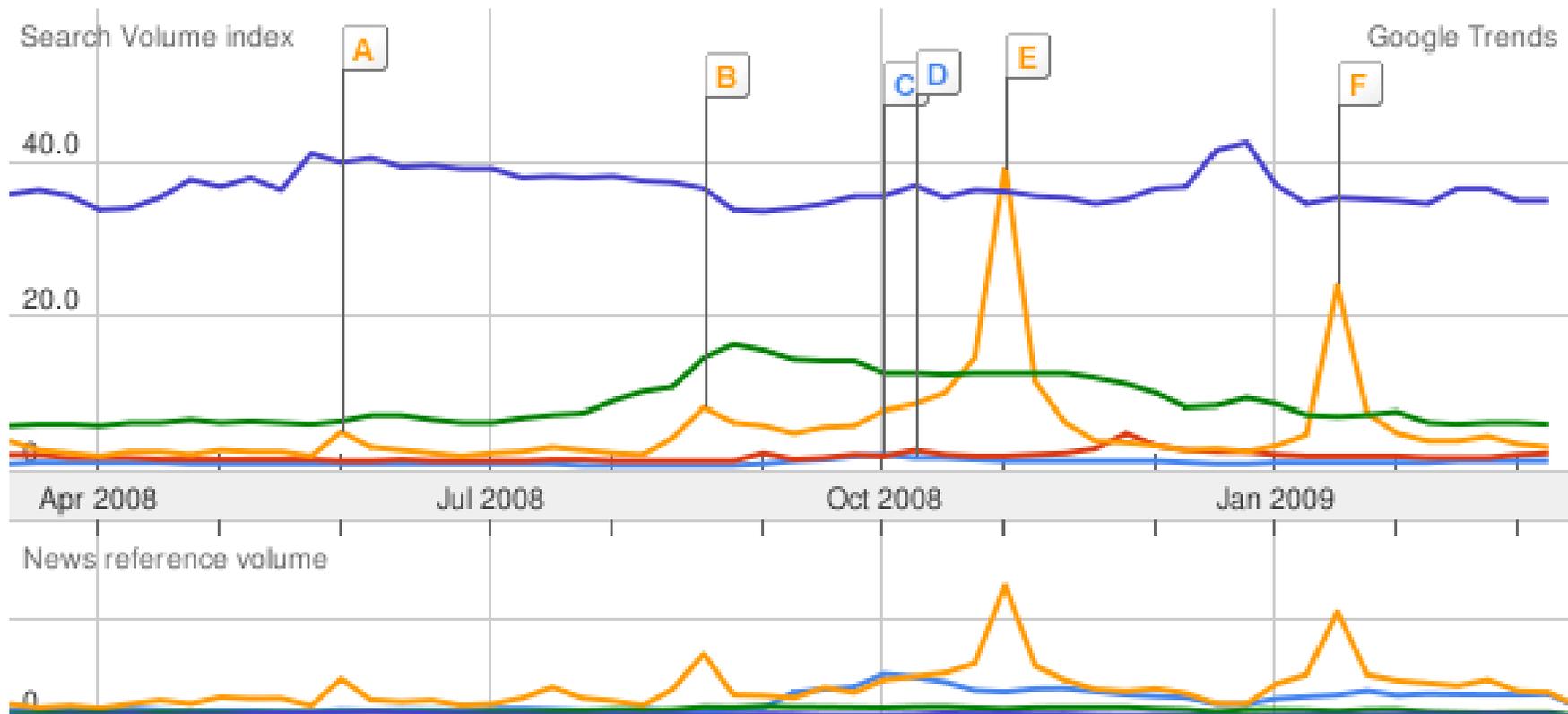
Tuttavia:

- piccoli miglioramenti nell’efficienza amministrativa e nella trasparenza locale
- riforma locale di governance e istituzioni locali
- riduzione dell’arbitrarietà e aumento della responsabilità

Diversi tipi di partecipazione dei cittadini nel 2.0

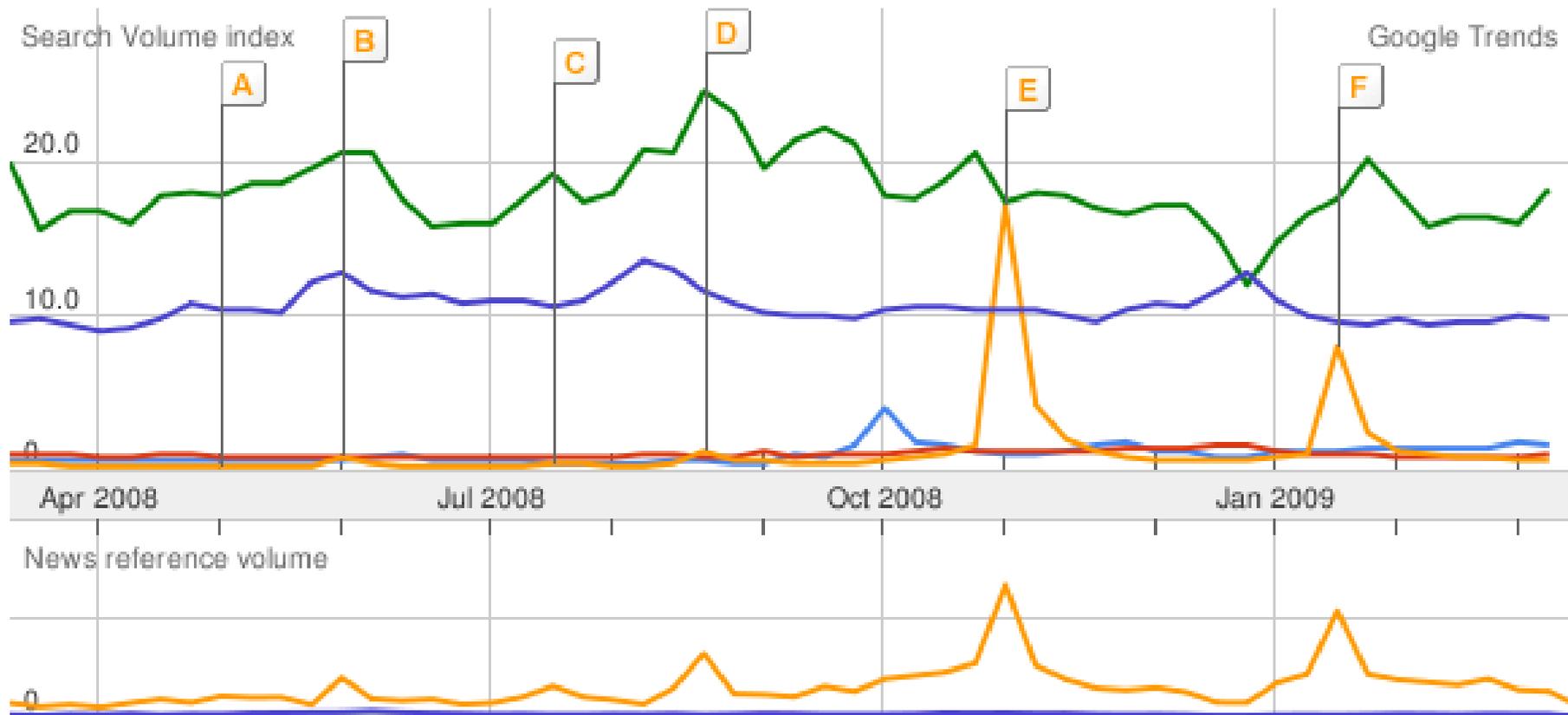


eDemocracy2.0 – 8 Aprile 2009



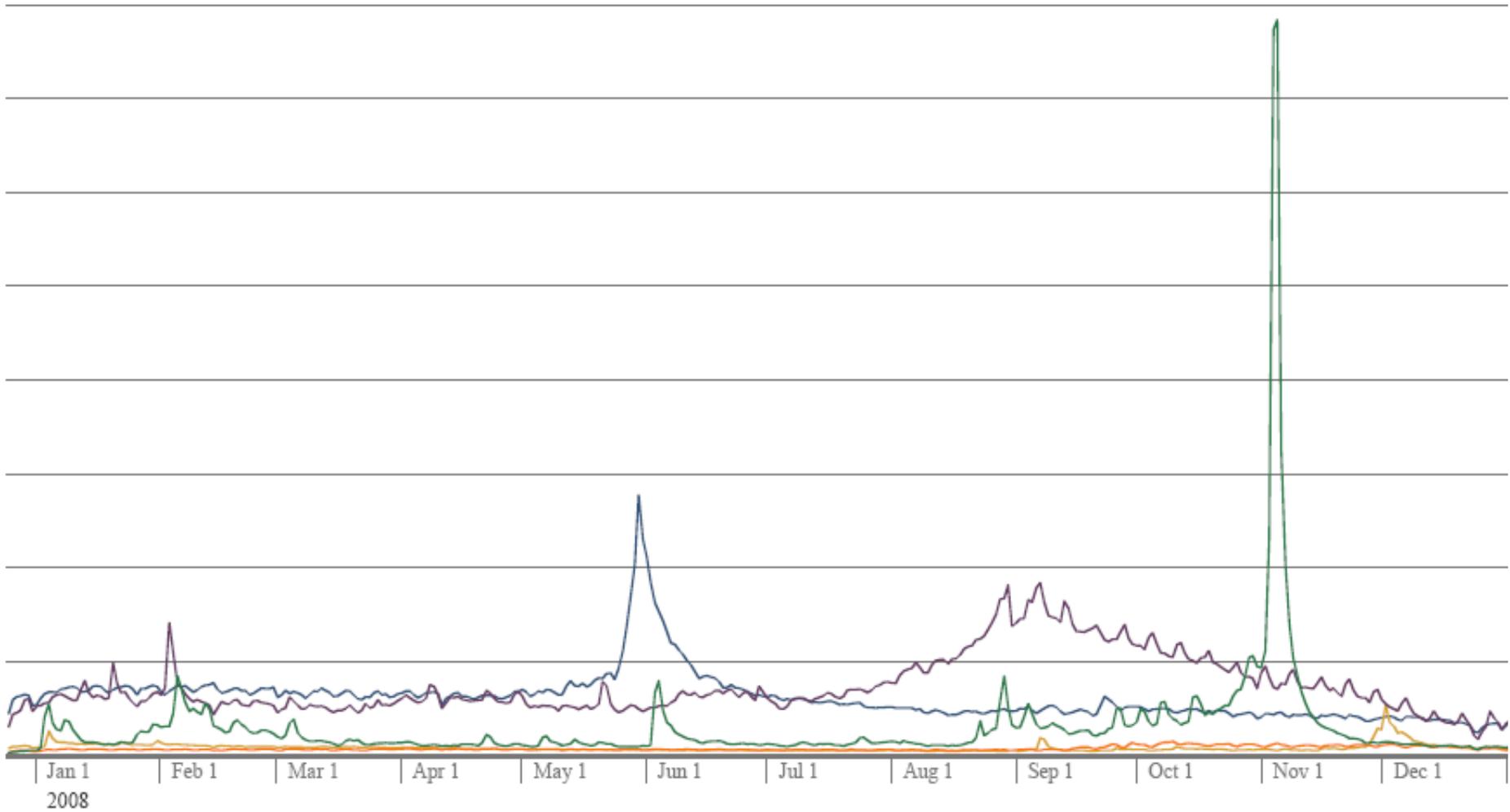
crisis	1.00
britney	1.80
obama	5.20
football	9.00
sex	36.8

eDemocracy2.0 – 8 Aprile 2009



crisi	1.00
britney	1.00
obama	1.20
calcio	18.2
sex	10.6

sex britney obama football crisis



- Partecipazione: bassa, frammentata: attivista, estremista, di elite
- Mancanza di controllo su contenuti sensibili
- Comportamenti anti-sistema, cyber-bullying
- 2.0 non sempre sostenibile o scalabile verso l'alto
- Incertezza legale
- Universal service / inclusione sociale

- Equilibrio instabile fra la trasparenza di sistema e opacità personale [FOI vs. DP, EDPS seconda opinione]
 - public access to data contained in databases;
 - relation between public access and the right of access to one's own personal data;
 - the reconciliation of the regimes on access to documents and data protection.

- Finestre, triangoli cerchi...
- Nuovi modelli di governance?
- Che altro?

Tre aree di sviluppo futuro

1. La politica che scompare
2. La frammentazione del circuito della governance
3. L'innovazione sociale
 - User driven
 - Trusted third parties

1. Valore pubblico e' generato all'esterno dei circuiti tradizionali, richiede nuovi modelli di regolazione
 2. Il valore aggiunto del 2.0 deve essere stimolato, le dinamiche di innovazione assecondate
 3. Vi sono chiari problemi legati al divario digitale che devono essere risolti
 4. Le aree di incertezza legale vanno chiarite
- Iniziative della Commissione Europea in questo campo, FP7, 'ICTs assisted policy-making', CIP on eParticipation [in Giugno]

Grazie !

wainer.lusoli@ec.europa.eu